

Progetto internazionale

a cura di

Viktor Bodò



UNIVERSITY OF
THEATRE AND FILM ARTS
BUDAPEST



Accademia
nazionale
d'arte drammatica
**Silvio
d'Amico**

COMUNICATO STAMPA

ACCADEMIA NAZIONALE D'ARTE DRAMMATICA "SILVIO d'AMICO"

in collaborazione con

UNIVERSITY OF THEATRE AND FILM ARTS DI BUDAPEST

ROMA/BUDAPEST

Progetto internazionale

a cura di

Viktor Bodò

Arci Malafronte – Via Monti di Pietralata, 16 – Roma

Giovedì 17 aprile ore 15

Giovedì 17 aprile, alle ore 15, negli spazi dell'Arci Malafronte, 27 allievi attori e registi del 2° anno dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" e 3 allievi registi della University of Theatre And Film Arts di Budapest mostreranno il loro lavoro dedicato alla composizione di 'azioni sceniche' nate dall'improvvisazione e da un percorso strutturato di 'esercizi' mirati alla scrittura scenica. Il laboratorio ideato e condotto da **Viktor Bodò** vede tre allievi registi ungheresi, **Zsòfia Gereb**, **D. Daniel Kovacs** e **Balázs**

Sipos, impegnati a guidare, ciascuno, il processo creativo di un gruppo dei 27 attori italiani fino ad arrivare ad una composizione finale che costituirà **l'exam performance** dei giovani registi ungheresi.

*

Tra i più interessanti registi del panorama europeo contemporaneo, Viktor Bodò, artista di punta del Teatro Katona di Budapest, già insignito da prestigiosi premi europei, ha firmato performance e spettacoli potenti e visionari.

Da sempre, con i suoi attori e con gli allievi, indaga tutti i possibili percorsi della scrittura scenica attraverso una ricerca continua che fonde musica, fisicità e parola in un gioco appassionato durante il quale dall'improvvisazione trae origine la forza creativa del gruppo e del singolo.

*

Viktor Bodò nasce a Budapest il 4 luglio 1978. Dopo gli studi in recitazione e regia all'Università delle Arti Cinematografiche e Teatrali di Budapest, esordisce come attore nel "Baal" di Berthold Brecht con la regia di Arpad Schilling, che lo dirigerà anche nel testo di Shakespeare "Così è se vi pare" e in "Nexxt" di Istvan Tasnàdi, nel ruolo di Rex Madison, che interpreterà, nel 2002, nel film tratto dalla stessa opera. Sempre come attore interpreterà i film "Kalòzok" Tamas Sas, "Il cuscino di Jadviga" di Krisztina Deak, "Roszfiuk" di Tamas Sas, "Overnight" di Ferenc Torok.

Inizia l'attività di regista nel 1994 con il Gruppo AD HOC, con il quale collaborerà fino al 1999 dirigendo tra l'altro, "Riccardo III" di Shakespeare, e "Delitto e castigo" di Dostoevskiy, curando anche la regia del suo testo "Attack" per il Teatro Katona di Budapest:

Nel 2001 firma la sceneggiatura e la regia del suo primo film “Citromfej”, premiato alla Settimana del Cinema Ungherese. Nel 2003 dirigerà l’episodio “Un quarto d’ora” nel film collettivo “Jett egy busz”.

Nel 2005 dirige “Mi tritano e sparisco” tratto da “Il processo” di F. Kafka per il Teatro Katona di Budapest, premiato come miglior produzione e miglior regia al festival nazionale del teatro di Pécs, come spettacolo dell’anno ai festival di Lubiana e miglior regia al festival Di Torun (Polonia), e realizza per lo stesso teatro “The great Sganarelle and Co.” Nel 2006 realizza uno spettacolo tratto dal “Castello” di F. Kafka, allo Schauspielhaus di Graz e “Pizzicato” di Vinai-Bodò al Deutches Theatre di Berlino. Nel 2008 fonda la Compagnia Shipping Sputnik, che dirigerà in diversi spettacoli tra cui “Anime morte” di Gogol, “Sogno di una notte di mezza estate” di Shakespeare. Il suo testo “Storie di condominio”, è premiato dalla critica straniera al festival del teatro di Pécs. Nel 2009 realizza “L’ora in cui non sapevamo niente l’uno dell’altro” di Peter Handke (maschera d’ora al festival di Mosca), coprodotto con lo Schauspielhaus di Graz, con cui collaborerà per “Maestro e Margherita” da Bulgakov e “Sogno di una notte di mezza estate” nell’edizione del 2011, e “Social error” coprodotto anche dalla fondazione Teatro Due di Parma. E’ del 2010 il successo de “L’uomo dei dadi” scritto in collaborazione con Vinnai, Robert e Turai, premiato dalla critica in numerosi festival. Nel 2011 dirige “il giardino dei ciliegi di A. Cekov. Nel 2012 prodotto dal Teatro Katona di Budapest mette in scena “Anamnesis” scritto con Julia Robert e “Amerika” di Kafka coprodotto con lo Schauspielhaus di Graz.

Nel 2013 collabora con il teatro di Basilea, firmando la regia del “Gabbiano” di Cekov e realizza “Ubu re” di Jarry. Sono di quest’anno le regie di “Il revisore” di Gogol e “Le Bal”, ancora con lo Schauspielhaus di Graz.

Con la collaborazione





Victor Bodò all'Accademia Silvio d'Amico - mercoledì 16 aprile 2014

Data: 21:28 - **mercoledì 16 aprile 2014**

Categoria: **News**

(letta 25 volte)

Mister-X
News

ACCADEMIA NAZIONALE D'ARTE DRAMMATICA
"SILVIO d'AMICO" in collaborazione con UNIVERSITY OF
THEATRE AND FILM ARTS DI BUDAPEST

ROMA/BUDAPEST Progetto internazionale a cura di Viktor
Bodò Arci Malafronte Via Monti di Pietralata, 16 Roma

Giovedì 17 aprile ore 15 Giovedì 17 aprile, alle ore 15, negli spazi dell'Arci Malafronte, 27 allievi attori e registi del 2° anno dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" e 3 allievi registi della University of Theatre And Film Arts di Budapest mostreranno il loro lavoro dedicato alla composizione di 'azioni sceniche' nate dall'improvvisazione e da un percorso strutturato di 'esercizi' mirati alla scrittura scenica. Il laboratorio ideato e condotto da Viktor Bodò vede tre allievi registi ungheresi, Zsófia Gereb, D. Daniel Kovacs e Balázs Sipos, impegnati a guidare, ciascuno, il processo creativo di un gruppo dei 27 attori italiani fino ad arrivare ad una composizione finale che costituirà l'exam performance dei giovani registi ungheresi. * Tra i più interessanti registi del panorama europeo contemporaneo, Viktor Bodò, artista di punta del Teatro Katona di Budapest, già insignito da prestigiosi premi europei, ha firmato performance e spettacoli potenti e visionari. Da sempre, con i suoi attori e con gli allievi, indaga tutti i possibili percorsi della scrittura scenica attraverso una ricerca continua che fonde musica, fisicità e parola in un gioco appassionato durante il quale dall'improvvisazione trae origine la forza creativa del gruppo e del singolo. * Viktor Bodò nasce a Budapest il 4 luglio 1978. Dopo gli studi in recitazione e regia all'Università delle Arti Cinematografiche e Teatrali di Budapest, esordisce come attore nel "Baal" di Berthold Brecht con la regia di Arpad Schilling, che lo dirigerà anche nel testo di Shakespeare "Così è se vi pare" e in "Nexxt" di Istvan Tasnádi, nel ruolo di Rex Madison, che interpreterà, nel 2002, nel film tratto dalla stessa opera.

Sempre come attore interpreterà i film "Kalòzok" Tamas Sas, "Il cuscino di Jadviga" di Krisztina Deak, "Roszfiuk" di Tamas Sas, "Overnight" di Ferenc Torok. Inizia l'attività di regista nel 1994 con il Gruppo AD HOC, con il quale collaborerà fino al 1999 dirigendo tra l'altro, "Riccardo III" di Shakespeare, e "Delitto e castigo" di Dostoevskiy, curando anche la regia del suo testo "Attack" per il Teatro Katona di Budapest: Nel 2001 firma la sceneggiatura e la regia del suo primo film "Citromfej", premiato alla Settimana del Cinema Ungherese. Nel 2003 dirigerà l'episodio "Un quarto d'ora" nel film collettivo "Jett egy busz". Nel 2005 dirige "Mi tritano e sparisco" tratto da "Il processo" di F. Kafka per il Teatro Katona di Budapest, premiato come miglior produzione e miglior regia al festival nazionale del teatro di Pécs, come spettacolo dell'anno ai festival di Lubiana e miglior regia al festival Di Torun (Polonia), e realizza per lo stesso teatro "The great Sganarelle and Co." Nel 2006 realizza uno spettacolo tratto dal "Castello" di F. Kafka, allo Schauspielhaus di Graz e "Pizzicato" di Vinai-Bodò al Deutches Theatre di Berlino. Nel 2008 fonda la Compagnia Shipping Sputnik, che dirigerà in diversi spettacoli tra cui "Anime morte" di Gogol, "Sogno di una notte di mezza estate" di Shakespeare. Il suo testo "Storie di condominio", è premiato dalla critica straniera al festival del teatro di Pécs. Nel 2009 realizza "L'ora in cui non sapevamo niente l'uno dell'altro" di Peter Handke (maschera d'ora al festival di Mosca), coprodotto con lo Schauspielhaus di Graz, con cui collaborerà per "Maestro e Margherita" da Bulgakov e "Sogno di una notte di mezza estate" nell'edizione del 2011, e "Social error" coprodotto anche dalla fondazione Teatro Due di Parma. E' del 2010 il successo de "L'uomo dei dadi" scritto in collaborazione con Vinnai, Robert e Turai, premiato dalla critica in numerosi festival. Nel 2011 dirige "il giardino dei ciliegi di A. Cekov. Nel 2012 prodotto dal Teatro Katona di Budapest mette in scena "Anamnesis" scritto con Julia Robert e "Amerika" di Kafka coprodotto con lo Schauspielhaus di Graz. Nel 2013 collabora con il teatro di Basilea, firmando la regia del "Gabbiano" di Cekov e realizza "Ubu re" di Jarry. Sono di quest'anno le regie di "Il revisore" di Gogol e "Le Bal", ancora con lo Schauspielhaus di Graz. ----- Questa ed altre notizie le trovi su www.CorrieredelWeb.it - L'informazione fuori e dentro la Rete. Chiedi l'accredito stampa alla redazione del CorrieredelWeb.it per pubblicare le tue news.